



AL BIVAC

NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO DI SASSUOLO

EDITORE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE: Sezione del Club Alpino Italiano - 41049 SASSUOLO P.zza risorgimento 52 - Periodico bimestrale Autorizzazione del Tribunale di Modena nr.934 del 26.5.1988 e Autorizzazione della Direzione Provinciale P.T. di Modena. Direttore Responsabile: Antonio Orienti - Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/C Legge n.662/96-Autorizzazione della FILIALE PEI DI MODENA - TASSA RISCOSSA Notiziario non in vendita: inviato gratuitamente ai soci, ad associazioni sportive e culturali, Enti e Amministrazioni interessate. Pubblica opinioni, commenti, cronache, ricerche, programmi ed attività degli appassionati della montagna. È aperto alla collaborazione di tutti i soci e a contributi di associazioni analoghe, ma gli articoli dei singoli autori non impegnano la redazione né il Consiglio Direttivo del Sodalizio.

La sede è aperta martedì e venerdì dalle 21 alle 22 - 0536 870273 - www.caisassuolo.it

NUMERO 3 - SETTEMBRE/OTTOBRE 2016 - ANNO XXXI

LE PROSSIME ESCURSIONI IN PROGRAMMA

8 ottobre TREK (SEMI)URBANO
BOLOGNA G.Barbieri con Cai Ferrara

16 ottobre CAMPOTIZZORO (PT)
C.Fregni e E.Fabbrì

23 ottobre I PONTICELLI DEL RIO
FRASCARA E.Fabbrì e G.Chiodi

6 novembre ESCURSIONE COI
MARRONI con GEM

20 novembre MARTINO & DOME DAY
con GEM

PROGRAMMA AUTONOMO GEM

24-25 settembre ALTO MUGELLO -
VALLE DELL'INFERNO F.Tazzioli

2 ottobre MONTE PRADO - LAGO
BARGETANA F.Tazzioli

19 ottobre RUBBIANO, FESTA DEI
CASTAGNACCI F.Tazzioli

15 dicembre
FESTA DEGLI
AUGURI

CORSI...IN CORSO

Scuola di Alpinismo BISMANTOVA



CORSO ROCCIA 2016 (AR1)

Dal 1 settembre al 23 ottobre si tiene il corso di arrampicata dedicato a chi desidera conoscere da vicino, anche per la prima volta, l'entusiasmante mondo dell'arrampicata su roccia in ambiente. Scopi del corso sono: -far apprendere ai corsisti il bagaglio tecnico indispensabile per praticare in modo autonomo l'alpinismo e l'arrampicata su roccia in ambiente, inclusa la ricerca dell'itinerario e la conoscenza dei possibili pericoli oggettivi; - approfondire, dal punto di vista teorico e pratico, le tecniche specifiche di base per la progressione individuale e di cordata su roccia, la predisposizione dei punti di assicurazione, le manovre di corda di autosoccorso.

Il corso è diretto dall'Istruttore di Alpinismo Maurizio Ferrari, coadiuvato dagli Istruttori della Scuola Bismantova.

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

8 ottobre

TREKKING (SEMI)URBANO A BOLOGNA

Partenza dalla stazione FFSS di Bologna per raggiungere il bellissimo palazzo dell'Archiginnasio che visiteremo con la guida. Dopo la visita attraversiamo la città fino a Porta Saragozza e percorriamo la prima parte del portico di San Luca fino a Villa Spada. Qui inizia la parte extraurbana del percorso: attraversiamo prima il parco della Villa, poi il Parco del Pellegrino e infine il Parco Talon di Casalecchio. Dopo pranzo imbocchiamo il sentiero dei 'Bregoli' per raggiungere il Santuario della Madonna di San Luca. Per la discesa percorriamo il portico di San Luca fino all'Arco del Meloncello, per poi tornare a Porta Saragozza. Qui finisce l'escursione ufficiale: chi vuole può fermarsi a Bologna in autonomia; gli altri rientreranno alla stazione a piedi o in autobus.

Per il programma dettagliato e le informazioni storico-culturali rivolgersi all'accompagnatore oppure consultare il sito internet cai www.caisassuolo.it

Giovanna Barbieri 333 4749493 giovanna.barbieri2@tin.it.

Consigliate le scarpe da trekking.

Iscrizione obbligatoria entro il 4 ottobre. Max 30 iscritti (inclusi i soci di Ferrara).

NB: il percorso è molto lungo, 20 km; è però possibile uscire dal percorso ufficiale circa a metà e raggiungere San Luca senza passare da Casalecchio. Chi a Casalecchio fosse stanco può raggiungere il Santuario in autobus (linee 20 e 58).



Quota: 2 €

Difficoltà: E

Dislivelli: ± 300m

Tempo di percorrenza: 8 ore, soste incluse

Ora e Luogo di partenza: ore 7 alla stazione FFSS di Modena. Premunirsi del biglietto di andata e ritorno per il treno Regionale Veloce 2271 delle ore 7.21; per chi raggiunge la stazione di Bologna in auto il ritrovo è alle ore 8 direttamente là.



Biblioteca dell'Archiginnasio

16 ottobre

CAMPOTIZZORO (PT)

con attraversamento del PONTE SOSPESO sul Torrente Lima

Causa chiusura del rifugio "Casetta de Pulledrari", l'escursione prevista in due giorni, verrà effettuata nel solo giorno di domenica 16 ottobre.

Programma: Partenza ore 7 da Sassuolo sede CAI e 7.15 da Modena. Ore 10 visita al museo di Campotizzoro, pranzo poi attraversata del ponte sospeso, rientro previsto verso le 18.

A Campotizzoro si trova la SMI, ex industria leader nella produzione di munizioni, ora trasformata in museo. Al museo con visita guidata troviamo: macchine per produrre proiettili risalenti ai primi del novecento ancora funzionanti, calcolatrici, cimeli e arredi originali. Nelle sale tematiche potremmo osservare pure i vari brevetti ideati dalla SMI. In seguito si accede a una delle nove cupole di cemento armato che conducono ai tunnel sotterranei. Dopo un centinaio di scalini (la temperatura che scende fino ai 10°) si arriva alle gallerie che potevano contenere fino a 6.000 persone tra dipendenti e popolazione civile. Il rifugio si presenta ancora immutato con infermerie, posti letto, la cappella religiosa, le cucine, i bagni, le docce per la decontaminazione dai gas e un gran numero di panche su cui le persone si sedevano aspettando il cessato allarme. In fabbrica vi erano pure asili e scuole professionali, che hanno diplomato ottimi operai specializzati ricercati in tutt'Europa.



Il ponte sospeso è una passerella pedonale, che collega i due versanti del torrente Lima tra Mammiano Basso e Popiglio. Misura 227 metri di lunghezza, 36 metri di altezza massima sull'alveo del fiume e 80 centimetri di larghezza. È uno dei ponti pedonali più lunghi del mondo e permetteva il passaggio degli operai, che si dovevano recare a lavorare nello stabilimento di Campotizzoro situato sul versante opposto: senza una struttura del genere, infatti, gli operai avrebbero dovuto percorrere a piedi circa 6 chilometri per raggiungere il posto di lavoro.

..... Quasi 100 anni fa nel giro di due anni il ponte fu costruito e inaugurato!!!

Quota: 10 €

Difficoltà: T

Accompagnatori: Fregni Claudio 338 1170366 e Fabbri Enzo 333 8439553

23 ottobre

I PONTICELLI DEL RIO FRASCARA

Parco Regionale dei Sassi di Rocca Malatina

Il percorso, a doppio anello (otto), parte dal parcheggio di Pieve di Trebbio, da qui si sale per breve tratto sino ad arrivare alla base dei sassi. Si prende il sentiero 400/2 che scende al mulino della Riva e da qui per ripida salita si giunge sulla strada asfaltata che in breve ci porta a Castellino delle Formiche, borgo di origine medievale. Si prosegue per strada asfaltata prima, sterrata poi, sino al mulino delle Vallecchie. Da qui con breve deviazione si giunge ad una sorgente di acqua solforosa. Ripreso il sentiero si ritorna al parcheggio chiudendo il primo anello.

Si prosegue ora verso la Pieve e poi verso case Guidi dove si riprende il sentiero, che in discesa ci porta sulla strada per la Casona. Si prosegue per strada per 500 m sino a imboccare il sentiero 410 che ci porta sul Rio Frascara, dove incontreremo prima una zona calanchiva di argille colorate e successivamente ben 19 ponticelli in legno di diversa fattura che caratterizzano il percorso. Al termine della salita si giunge nuovamente al parcheggio chiudendo il secondo anello.

Quota: 2 €

Difficoltà: E

Dislivelli: ± 650m

Tempo di percorrenza: 5 ore

Ora e Luogo di partenza: ore 7 sede CAI, ore 7.45 Pozza di Maranello

Iscrizioni entro venerdì 21 ottobre

Accompagnatore Fabbri Enzo 333 8439553

6 novembre

ESCURSIONE COI MARRONI

Facile tracciato escursionistico ad anello, aperto ed adatto a tutti con partenza ed arrivo dal centro di Montefiorino. Lungo tutto il percorso incontreremo numerose ed interessanti emergenze di carattere naturalistico-ambientale e potremo visitare: la Rocca Medioevale di Montefiorino, la Chiesa di Vitriola, la Chiesetta di Madonna delle Grazie e la Pieve di Rubbiano, uno dei più importanti esempi di arte romanica della Provincia di Modena.

Difficoltà: T

Dislivelli: ± 300m

Tempo di percorrenza: 3.30-4 ore

Ora e Luogo di partenza: ore 8 sede CAI, ore 9 Piazzale Europa a Montefiorino

Pranzo facoltativo verso le ore 13-13.30 Menù: crescentine con pesto alla pancetta, affettati, formaggi misti e nutella, torte casalinghe, caldarroste con marroni locali, vino, caffè e digestivi.

Possibilità di partecipare, previa prenotazione, anche solo al pranzo.

Quota: 15 € (bambini fino a 10 anni gratis)

Per informazioni e prenotazioni (entro martedì 1 novembre)

- Tazzioli Flavio GEM 347/7584385

- Bettoli Roberto CAI Sassuolo 338/5021847

- Fabbri Enzo CAI Sassuolo 333/8439553

20 novembre MARTINO E DOME DAY

Giornata dedicata al ricordo sempre vivo dei nostri 2 cari amici, purtroppo venuti a mancare prematuramente, grandi appassionati e profondi conoscitori delle Alpi Apuane.

Facile e breve escursione a piedi per raggiungere, partendo dalla località Casone di Profecchia, prima il Rifugio Cella poi il Passo delle Forbici ed infine la Foce del Giovarello, da cui si potrà godere una splendida visuale delle montagne tanto care ai nostri amici. Percorrendo a ritroso lo stesso itinerario si ritorna a Casone di Profecchia dove ritroveremo le macchine ed avremo la possibilità di partecipare ad un pranzo collettivo organizzato presso il famoso ristorante "Il Casone"

Difficoltà: E

Dislivelli: ± 300m

Tempo di percorrenza: 3.30-4 ore

Ora e Luogo di partenza: ore 7.15 sede CAI, ore 8 Piazza Marconi a Montefiorino, ore 9 Casone di Profecchia.

Per informazioni e prenotazioni:

- Tazzioli Flavio GEM 347/7584385
- Bettoli Roberto CAI Sassuolo 338/5021847
- Fabbri Enzo CAI Sassuolo 333/8439553



MONTAGNA CHE PASSIONE: si riparte

Mentre andiamo in stampa con questo numero del giornalino le scuole non sono ancora iniziate...

Eppure stanno già arrivando le adesioni al nostro progetto.

Una grande soddisfazione!

La cosa bella è che, oltre a divertirvi, impariamo anche noi cose nuove...Volete saperne una!?

Cai in romeno significa cavalli!

Enzo & Giovanna



PROGRAMMA AUTONOMO GEM

24-25 settembre Alto Mugello - Valle dell'Inferno - Badia di Moscheta

Escursione di due giorni nella zona dell'Alto Mugello percorrendo il sentiero CAI di crinale 505 ed altri itinerari che si snodano a saliscendi nelle selvagge ed incontaminate Valli dell'Inferno e del Rio Rovigo, fra prati, pascoli, boschi di conifere e faggete, assistiti da amici, esperti conoscitori della zona.

Sabato 24 partenza con auto proprie, da Montefiorino ore 6.30, da Sassuolo sede CAI ore 7.15 per raggiungere il Passo della Sambuca (FI) e prima escursione.

Difficoltà: E - **Dislivello:** ± 700 m. - **Tempo di Percorrenza:** 6-7 ore circa

Cena, pernottamento e colazione presso il ristorante – ostello I Ghiacci

Domenica 25 escursione ad anello lungo la valle del Rio Rovigo passando dalla cascata dell'Abbraccio e dall'antico Mulino dei Ghiacci.

Difficoltà: E - **Dislivello:** ± 800 m. - **Tempo di Percorrenza:** 6-7 ore circa

Maggiori dettagli su costi e tempi di prenotazione che comunque dovrà essere effettuata con un certo anticipo, per la ridotta disponibilità dei posti in ostello, saranno comunicati in seguito con apposita locandina.

Informazioni e prenotazioni Tazzioli Flavio tel. 347 7584385

2 ottobre Monte Prado – Lago di Bargetana

Classica escursione da San Geminiano al Lago di Bargetana, toccando la torbiera di Maccaria, la Foce del Giovarello, il Passo delle Forbici e la vetta del M.Prado, lungo il sentiero CAI 00 che attraversa uno dei più bei tratti di crinale dell'Alto Appennino Tosco-Emiliano.

Ritrovo ore 7.15 sede CAI, ore 8 a Montefiorino sede GEM, ore 9 a S.Geminiano di Piandelagotti

Difficoltà: E - **Dislivello:** ± 400 m. - **Tempo di percorrenza:** 6/7 ore circa

Costo: 5€ a titolo di rimborso spese organizzative ad esclusione degli iscritti GEM.

Informazioni e prenotazioni Bertelli Patrizia tel. 347 4185452 e Tazzioli Flavio tel. 347 7584385

19 ottobre Escursione nella zona della Pieve Romanica di Rubbiano in occasione della festa dei Castagnacci

Bella e rilassante passeggiata fra boschi di castagno, resi ancora più interessanti e suggestivi dai bellissimi colori della stagione autunnale. Si percorre un facile tracciato escursionistico ad anello adatto a tutti con partenza ed arrivo dalla zona della Pieve di Rubbiano, uno dei più importanti esempi di arte romanica della Provincia di Modena.

Ritrovo ore 8 sede CAI, ore 9 nel parcheggio della Pieve di Rubbiano

Difficoltà: E - **Dislivello:** ± 300 m. - **Tempo di percorrenza:** 3.30-4 ore

Pranzo facoltativo nell'ambito della festa dei castagnacci.

A tutti i partecipanti all'escursione sarà offerto il dolce

Costo: 5€ a titolo di rimborso spese organizzative ad esclusione degli iscritti GEM.

Informazioni e prenotazioni Tazzioli Flavio tel. 347/7584385

L'UOMO, GLI ANIMALI E L'INVERNO - 2° parte

L'inverno è una stagione molto suggestiva e il fascino delle montagne in questa stagione favorisce le escursioni e le attività all'aria aperta.

Durante l'inverno però la montagna diviene un ambiente difficile per gli animali che la abitano, a causa delle rigide condizioni meteo e della scarsa disponibilità di cibo. Il nostro desiderio di sentirci parte della natura come protagonisti può quindi scontrarsi con il bisogno di tranquillità degli animali.

Per aiutare la fauna a superare l'inverno, è importante adottare alcune semplici regole di convivenza che portino a rispettarne le esigenze.



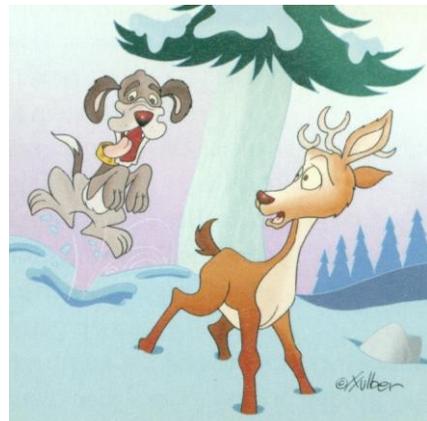
Se scorgiamo un animale da lontano, non avviciniamoci: godiamoci lo spettacolo a distanza, in modo da evitarne la fuga



Se ci imbattiamo in un animale, cerchiamo di allontanarci con calma, anche se pensiamo che sia in difficoltà



Quando ci inoltriamo nel bosco cerchiamo di farlo in modo rispettoso verso i suoi abitanti, evitando schiamazzi.



Teniamo il cane al guinzaglio: al nostro "migliore amico" piace giocare ma gli animali selvatici non lo sanno! Per loro è un predatore

2017: Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo

L'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato l'adozione del 2017 come Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo. La risoluzione, adottata il 4 dicembre, riconosce "l'importanza del turismo internazionale, e in particolare la designazione di un anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo, a promuovere una **migliore comprensione tra i popoli in tutto il mondo**, nel condurre ad una **maggiore consapevolezza del ricco patrimonio di varie civiltà** e al raggiungimento di un **migliore apprezzamento dei valori intrinseci di culture diverse**, contribuendo così al rafforzamento della pace nel mondo".

"La dichiarazione è un'occasione unica per promuovere il contributo del settore del turismo ai tre pilastri della sostenibilità - economico, sociale e ambientale"

"Questa decisione fa seguito al riconoscimento da parte dei leader mondiali in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile (Rio + 20) che, ben progettato e ben gestito, il turismo può contribuire alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, alla creazione di occupazione e per il commercio."

Ma quali sono le caratteristiche principali del turismo sostenibile?

DUREVOLE: non si basa sulla crescita a breve termine della domanda ma sugli effetti a medio-lungo termine del modello turistico adottato, cercando di mettere in armonia la crescita economica e la conservazione dell'ambiente e dell'identità locale, fattori che costituiscono il principio attivo dello sviluppo turistico nel tempo.

DIMENSIONATO E RISPETTOSO DELL'AMBIENTE: dimensionato nel tempo, per ridurre gli effetti legati alla stagionalità, e nello spazio, individuando la capacità d'accoglienza del territorio e limitando l'affluenza dei turisti in funzione delle caratteristiche fisiche dei luoghi. Si definisce così una soglia dei visitatori atta a garantire la conservazione degli spazi e la qualità dell'esperienza turistica.

INTEGRATO E DIVERSIFICATO: l'offerta turistica deve essere il risultato naturale delle risorse locali: il patrimonio architettonico, le feste tradizionali, la gastronomia, i rapporti con il mare, con il deserto... il turismo non può essere un elemento estraneo all'identità del luogo ma un elemento integrato alla ricchezza culturale ed economica dello stesso. In questo senso la "monocultura turistica" deve essere sostituita con dei modelli diversificati in cui il turismo occupi una parte importante della struttura economica. Inoltre, il modello turistico sostenibile è aperto al territorio circostante in modo che gli spazi naturali delle località vicine facciano parte della medesima offerta turistica. La diversità urbana, paesaggistica e naturale dell'insieme rafforza, infatti, l'attrattiva dell'offerta.

PIANIFICATO: implica un'analisi attenta delle condizioni presenti e delle prospettive future, unite alla presa in considerazione al momento della decisione delle diverse variabili che intervengono nel processo turistico.

ECONOMICAMENTE VITALE: si propone quale modello alternativo che non rinuncia alla vitalità economica e alla ricerca del benessere della comunità locale. Non si pone come priorità la crescita rapida dei redditi turistici, ma la natura e la vitalità nel tempo degli investimenti.

PARTECIPATO: in quanto tutti i soggetti devono essere coinvolti nei processi decisionali riguardanti lo sviluppo del territorio e collaborare alla realizzazione.